



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.ATTO N. PGC 28 del 24/07/2024

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 28 in data 24 luglio 2024.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, Pietro Picocchi e dell'Assessore alla Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità, Lorenza Rosso;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali 2021", in particolare l'art. 191, regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, e l'art. 194, riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/06/2000, in particolare l'art. 38 c. 2 lettera o), le competenze del Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 25, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;

- il Regolamento generale delle entrate tributarie non tributarie, Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2020;
- il D. Lgs. 546/1992 in materia di contenzioso tributario;
- l'art. 91 c.p.c. che disciplina il principio generale di soccombenza, secondo cui il giudice condanna la parte che ha perso la causa al pagamento delle spese legali, che liquida in sentenza;

Rilevato che il Comune di Genova è stato convenuto in numerosi ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e alla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria, per quanto concerne i tributi locali gestiti;

Considerato che per alcuni ricorsi nei quali il Comune di Genova risulta soccombente non viene accordata dal giudice preposto la compensazione delle spese di lite, ma le stesse risultano dovute alla controparte;

Rilevato altresì che gli uffici procedono alla liquidazione delle spettanze a titolo di spese di lite a seguito di richiesta delle controparti, anche qualora il contenzioso non sia stato definito a causa della provvisoria esecutività delle sentenze dei giudici tributari prevista dal D. Lgs. 156/2015;

Considerato che è stata effettuata la periodica attività di ricognizione e monitoraggio delle sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia di II grado della Liguria, immediatamente esecutive;

Rilevato che da tale attività sono emerse le seguenti sentenze, in cui il Comune di Genova risulta soccombente ed è condannato al pagamento delle spese di lite e/o al rimborso di tributi versati e non dovuti dalle controparti:

- a. n. 12 sentenze di condanna al pagamento delle spese di lite, emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria e depositate nei mesi di gennaio – giugno 2024, per un totale di Euro 24.238,00, oltre ad oneri accessori stimati in Euro 11.957,25;
- b. n. 2 sentenze, emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria da cui deriva l'obbligo per il Comune di rimborsare alla controparte rispettivamente il tributo oggetto del contenzioso e le sanzioni degli avvisi di accertamento, con compensazione delle spese di lite, così come di seguito specificato:
 - nella sentenza n. 93/2024, avente ad oggetto il contenzioso originato dal diniego di rimborso IMU per gli anni 2017, 2018 e 2019, la Corte di Giustizia Tributaria ha accolto il ricorso della controparte e disposto il rimborso del tributo versato e non dovuto; trattandosi di un rimborso richiesto per il versamento dell'IMU suddivisa in quota Stato (Euro 90.695,00) e quota Comune (Euro 35.800,00), si rende necessario il rimborso da parte del Comune dell'importo di Euro 35.800,00 oltre oneri stimati pari ad Euro 5.355,00 per un importo complessivo di Euro

41.155,00;

- nella sentenza n. 33/2023 avente ad oggetto il contenzioso originato dagli avvisi di accertamento IMU per gli anni 2013, 2014 e 2015, la Corte di Giustizia Tributaria di II grado ha accolto l'appello dell'Ufficio relativamente alle sentenze CTP GE 156 e 157/4/2020 e ha respinto l'appello del contribuente relativamente alla sentenza CTP GE 584/2/2021, confermando gli avvisi impugnati relativamente a debenza e interessi e annullando le sanzioni; pertanto si rende necessario il rimborso da parte del Comune dell'importo di Euro 1.235,70 oltre oneri stimati pari ad Euro 163,79, per le sanzioni già pagate dalla controparte, per un importo complessivo di Euro 1.399,49;

Rilevato pertanto, che:

- l'importo dovuto per spese di lite e contributo unificato che il Comune di Genova è condannato a rifondere ai ricorrenti è pari ad Euro 24.238,00 oltre oneri accessori stimati pari ad Euro 11.957,25, per un importo totale di Euro 36.195,25;
- l'importo dovuto a titolo di rimborso dei tributi (IMU) versati e non dovuti dai ricorrenti è pari ad Euro 37.035,70 oltre oneri stimati pari ad Euro 5.518,79 per un importo totale di Euro 42.554,49;

Ritenuto, dunque, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 78.749,74, a seguito di sentenze esecutive della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e della Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria, come da "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che in considerazione di quanto sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 per far luogo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Rilevata la necessità di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 s.m.i., considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 s.m.i.;

La Giunta

PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000, al fine di dare attuazione alle sentenze esecutive emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria nei ricorsi contro il Comune di Genova, provvedendo al pagamento a favore di parti attrici, con riserva di ripetizione in caso di diverso esito definitivo del giudizio, dell'importo complessivo di Euro 78.749,74, come da "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento e così suddiviso:
 - Euro 36.195,25 per spese di lite, contributo unificato ed oneri accessori stimati;
 - Euro 42.554,49 per il rimborso di tributi (IMU) versati e non dovuti ed oneri accessori stimati.
2. di dare atto che gli impegni di spesa trovano capienza nei seguenti capitoli:
 - 7730 "Spese contenzioso tributario", c.d.c. 350.9.01, Bilancio 2024, p.d.c. U/1.10.5.4.1 "Oneri da contenzioso";
 - 62000 "Sgravi e rimborsi di tributi locali – a famiglie", c.d.c. 350.6.14., Bilancio 2024, p.d. c. U/1.9.99.4.1. "Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso";
 - 62014 "Sgravi e rimborsi di tributi locali – ad imprese", c.d.c. 350.6.14., Bilancio 2024, p.d. c. U/1.9.99.5.1. "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso";
3. di demandare all'Ufficio IMU e all'Ufficio Contenzioso della Direzione Entrate Tributarie e Canoni gli adempimenti di competenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per consentire una rapida attuazione delle sentenze.



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie	PROPOSTA N. PDL 162 DEL 18/07/2024
---	---

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

DESCRIZIONE	NOME
Allegato A	

Il Dirigente

Il Dirigente

Dott.ssa Natalia Boccardo

Allegato A

GIUDICE	RIMBORSO SPESE DI LITE	NUM. SENTENZA	DATA DEPOSITO	TRIBUTO
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	1.204,00 €	52/24	23-gen-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	2.500,00 €	188/24	27-feb-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	600,00 €	187/24	27-feb-24	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	500,00 €	533/24	10-apr-24	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	1.500,00 €	335/24	11-apr-24	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	1.500,00 €	368/24	10-mag-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	1.500,00 €	413/24	10-mag-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	5.000,00 €	443/24	16-mag-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	5.000,00 €	444/24	16-mag-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	3.734,00 €	401/24	23-mag-24	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	400,00 €	463/24	28-mag-24	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	800,00 €	483/24	28-mag-24	IMU
Totale spese di lite	24.238,00 €			
Oneri accessori stimati	11.957,25 €			
Totale spese di lite e contributo unificato oltre oneri accessori stimati	36.195,25 €			

GIUDICE	RIMBORSO TRIBUTI	NUM. SENTENZA	DATA DEPOSITO	TRIBUTO
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	1.235,70 €	33/2023	18-gen-23	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di II grado di Genova	35.800,00 €	93/2024	25-gen-24	IMU
Totale spese di rimborso tributi	37.035,70 €			
Oneri accessori stimati	5.518,79 €			
Totale spese di rimborso tributi oltre oneri accessori stimati	42.554,49 €			

Totale spese di lite, contributo unificato e rimborso IMU	61.273,70 €
Oneri accessori stimati	17.476,04 €
Totale spese di lite, contributo unificato e rimborso IMU oltre oneri accessori stimati	78.749,74 €



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 162 / 2024 DEL 18/07/2024 AD OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.
194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE
DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI
GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

24/07/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO

ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO

PROPOSTA:	162 / 2024
OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno Numero		Crono
2024	36.195,25	7730			
2024	1.399,49	62000	2024	7917	
2024	41.155,00	62014	2024	7918	

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale

o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione e assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c. La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d. La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI/NO

nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Le spese relative ai capitoli 62000 e 62014 risultano già impegnate, rispettivamente con impegno n. 2024/7917 e n. 2024/7918, con cui si provvede al rimborso di tributi locali indebitamente versati e relativi interessi maturati.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/07/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Magda Marchese



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta di deliberazione n. 162/2024 del 18.07.2024 ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA”.

Ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 comma 1 lettera a) del D Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta di Giunta Comunale n. 162/2024 del 18.07.2024 ad oggetto: “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, **esprime parere favorevole.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Rossi Marco
Dott. Sartore Claudio

Genova 31/07/2024



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO

ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO

PROPOSTA:	162 / 2024
OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno Numero		Crono
2024	36.195,25	7730			
2024	1.399,49	62000	2024	7917	
2024	41.155,00	62014	2024	7918	

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale

o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione e assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c. La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d. La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI/NO

nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Le spese relative ai capitoli 62000 e 62014 risultano già impegnate, rispettivamente con impegno n. 2024/7917 e n. 2024/7918, con cui si provvede al rimborso di tributi locali indebitamente versati e relativi interessi maturati.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 162 / 2024 DEL 18/07/2024 AD OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.
194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE
DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI
GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

24/07/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/07/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Magda Marchese



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta di deliberazione n. 162/2024 del 18.07.2024 ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA”.

Ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 comma 1 lettera a) del D Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta di Giunta Comunale n. 162/2024 del 18.07.2024 ad oggetto: “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, **esprime parere favorevole.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Rossi Marco
Dott. Sartore Claudio

Genova 31/07/2024